

Riservato al protocollo

RICHIESTA DI ASSEGNAZIONE ORTO COMUNALE

Il sottoscritto/a _____ nato/a a _____ Prov. _____
il _____ residente a _____ in via _____
civico n. _____ tel n. _____ mail _____

CHIEDE

L'assegnazione di un lotto da destinare a orto di proprietà comunale in:

- ☐ C.C. Centa San Nicolò;
- ☐ C.C. Vattaro;
- ☐ C.C. Vigolo Vattaro

A tale fine, consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dai benefici conseguiti, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi; ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA

- di non trovarsi in alcuna delle situazioni che impediscono per legge di stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione;
- di essere residente nel Comune di Altopiano della Vigolana – riferimento Comune catastale _____;

SPECIFICA

(barrare i casi che ricorrono)

- ☐ non avere in uso terreni coltivabili ad orto sul Comune Catastale ove vi è la residenza anagrafica;
- ☐ di essere in stato di disoccupazione *(eventuali elementi aggiuntivi come decorrenza dello stato di disoccupazione o stato famiglia, ecc...)* _____);
- ☐ avere in uso terreni coltivabili ad orto, sul Comune Catastale ove vi è la residenza, di ridotte dimensioni (superficie < 20mq);

DICHIARA altresì

- Di conoscere ed accettare le regole e le condizioni stabilite per la concessione di cui al Regolamento comunale per la concessione di orti. In particolare di essere a conoscenza che le principali condizioni sono le seguenti:
 - L'assegnazione è a titolo precario ed ha durata di anni uno, con rinnovo tacito di anno in anno per un massimo di cinque rinnovi. Il primo anno di assegnazione avrà termine il 31.12.2026; gli assegnatari degli orti nel C.C. Centa dovranno provvedere autonomamente all'approvvigionamento dell'acqua;
 - L'assegnatario è tenuto a: ad accettare la porzione di terreno assegnatagli (circa 30 mq); a provvedere alla coltivazione del lotto di terreno con cura ed a mantenerlo in ordine, comprese anche le parti comuni limitrofe; a non coltivare piante o arbusti di altezza superiore a metri 1,5 o che possano danneggiare i lotti vicini; a smaltire i residui vegetali nel rispetto delle norme vigenti, ovvero non abbandonarli nelle vicinanze del lotto. E' consentito l'uso dei residui vegetali per la realizzazione di concime utilizzando idonei contenitori; a non realizzare alcuna recinzione del suo lotto (né con siepi, né con cordonature o altro); a non inoltrarsi con animali nella zona destinata a orti; a condurre il lavoro in forma diretta, senza cioè farsi sostituire da terze persone non appartenenti al proprio nucleo familiare, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento; a non vendere i prodotti dell'orto; ad operare in collaborazione con gli altri assegnatari in modo da favorire un clima di armonia; a segnalare all'Ufficio Tecnico Comunale eventuali anomalie e/o comportamenti scorretti; a limitare allo stretto necessario l'uso di prodotti chimici e antiparassitari; a pagare il canone annuo di euro 20,00 entro il 31/03 di ogni anno di riferimento tramite l'avviso pagoPA che verrà appositamente inviato
 - La mancata coltivazione o l'abbandono dell'orto per un periodo superiore a sei mesi o la violazione delle norme previste dal presente Regolamento sono causa di revoca dell'assegnazione. Il canone dovrà comunque essere versato per intero fino alla data dell'atto di revoca del Comune.
 - E' ammessa la copertura/protezione dei prodotti coltivati con teli, in maniera provvisoria e stagionale, fino ad un'altezza max. di 1,50 m.
 - In caso di assenza per malattia od altro l'assegnatario può farsi sostituire, previa comunicazione scritta al Comune, senza che ciò dia diritto al sostituto di subentrare.
 - In caso di rinuncia o di decesso del conduttore l'orto potrà essere assegnato, se richiesto, al coniuge superstite o ad altro familiare purché appartenente allo stesso nucleo familiare del assegnatario originario.
 - In caso di trasferimento ad altro comune il concessionario dovrà darne tempestiva comunicazione.

Allegati:

Copia del documento di d'identità;

Altopiano della Vigolana, _____

Firma _____